



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 16

OGGETTO:

PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQuA) – D.I. n. 395 del 16/9/2020 – PROGRAMMA INTEGRATO INTERCOMUNALE DENOMINATO "RESIDENZA-RESILIENZA. Adesione e approvazione dei documenti della "fase 1".

L'anno duemilaventuno il giorno cinque del mese di marzo alle ore 18.00, in modalità virtuale si è riunito il Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese, nelle persone di:

PRESENTI	ASSENTI
FRANCESCO BOVE (Presidente)	
	GABRIELE CARENINI
CARLO GIRAUDI (Vice Presidente)	
PIERO LUIGI MANDARINO	
VANESSA PIGINO	
ELENA SASSONE	

Partecipa all'adunanza con voto consultivo il Direttore dell'Ente, dott. Dario Zocco, in qualità di segretario.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO

Udita la relazione del Presidente;

visti:

- il regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante «disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca»;
- la legge del 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2020)»;
- il comma 437 dell'art. 1 della suddetta legge del 27 dicembre 2019, n. 160 che ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il “*PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE*” (in seguito anche solo “Programma”), finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City);
- il comma 438 dell'art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 che «*Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti: a) i termini, i contenuti e le modalità di presentazione delle proposte, corredate dal relativo cronoprogramma di attuazione, che le regioni, le città metropolitane, i comuni capoluoghi di provincia, la Città di Aosta e i comuni con più di 60.000 abitanti trasmettono al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le finalità di cui al comma 437, ferma restando, per gli interventi di edilizia residenziale sociale, la coerenza con la programmazione regionale; b) l'entità massima del contributo riconoscibile a valere sulle risorse di cui al comma 443, nonché i tempi e le relative modalità di erogazione, assicurando il finanziamento di almeno una proposta per ciascuna regione di appartenenza del soggetto proponente e la coerenza dell'utilizzo delle risorse anche con gli indirizzi di cui alla delibera del CIPE n. 127/2017 del 22 dicembre 2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 87 del 14 aprile 2018; c) i criteri per la valutazione delle proposte da parte dell'Alta commissione di cui al comma 439, individuati in coerenza con le finalità del Programma, privilegiando in particolare: l'entità degli interventi riguardanti gli immobili di edilizia residenziale pubblica, il recupero e la valorizzazione dei beni culturali, l'azzeramento del consumo di nuovo suolo mediante interventi di recupero, riqualificazione e densificazione funzionale di aree già urbanizzate ovvero, qualora non edificate, comprese in tessuti urbanistici fortemente consolidati, l'attivazione di finanziamenti sia pubblici che privati, il coinvolgimento di operatori privati, anche del terzo settore, le misure e i modelli innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano.*»;
- il comma 443 dell'art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 secondo cui «*Per l'attuazione del Programma è istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo denominato “Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare”,*

con una dotazione complessiva in termini di competenza e di cassa pari a 853,81 milioni di euro, di cui 12,18 milioni di euro per l'anno 2020, 27,25 milioni di euro per l'anno 2021, 74,07 milioni di euro per l'anno 2022, 93,87 milioni di euro per l'anno 2023, 94,42 milioni di euro per l'anno 2024, 95,04 milioni di euro per l'anno 2025, 93,29 milioni di euro per l'anno 2026, 47,15 milioni di euro per l'anno 2027, 48,36 milioni di euro per l'anno 2028, 53,04 milioni di euro per l'anno 2029, 54,60 milioni di euro per l'anno 2030, 54,64 milioni di euro per ciascuno degli anni 2031 e 2032 e 51,28 milioni di euro per l'anno 2033»;

- il Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie generale – n. 285 in data 16 novembre 2020, che definisce i termini, i contenuti e le modalità di presentazione delle proposte, corredate dal relativo cronoprogramma di attuazione, che gli enti eleggibili a finanziamento dovranno trasmettere al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché i tempi e le relative modalità di erogazione, e, infine, i criteri per la valutazione delle proposte da parte dell'Alta Commissione;

considerato che:

- successivamente alla pubblicazione del suddetto D.I. n. 395 del 16 settembre 2020, con Decreto della Sindaca metropolitana n. 224 del 15/12/2020, la Città metropolitana di Torino ha approvato l'avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse di proposte progettuali per la riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie e all'incremento della qualità dell'abitare che attribuiscono all'edilizia residenziale sociale un ruolo prioritario, al fine di elaborare iniziative di sviluppo economico e tra queste la partecipazione al *“Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare”*;
- come specificato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti con F.A.Q. n. C.3 è necessario formalizzare il ruolo del *“soggetto proponente”* e dei soggetti attuatori mediante *“un Accordo sottoscritto tra soggetto proponente e soggetto attuatore al fine di definire la realizzazione della proposta progettuale”* (in seguito anche solo *“Proposta”*);
- l'Accordo in questione è suscumbibile nella fattispecie ex art. 15 della L. n. 241/1990 (e s.m.i.) quale strumento di collaborazione, partenariato e cooperazione tra enti pubblici in funzione del perseguimento di interessi pubblici comuni;
- ai fini del menzionato Accordo, la Città metropolitana di Torino assume il ruolo di *“soggetto proponente”* deputato a presentare la candidatura al *“Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare”* di cui al D.I. n. 395 del 16 settembre 2020 e i Comuni di Beinasco, Chieri, La Loggia, Moncalieri, Nichelino, Piobesi Torinese, Trofarello, l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale *“ATC”* di cui al *“programma integrato”* intercomunale denominato *“Residenza-Resilienza”* rivestono il ruolo di *“soggetti attuatori”*, ovvero sono i soggetti che realizzano l'intervento, con il ruolo di comune capofila per il Comune di Moncalieri con funzioni di raccordo e di coordinamento tematico, tecnico e procedurale tra i soggetti attuatori e quello proponente;

dato atto che la partecipazione al Programma, giusta previsione art. 6 del D.I. n. 395 del 16/9/2020, prevede una articolazione in due fasi delle quali la prima (fase 1) si sostanzia nella trasmissione di una Proposta complessiva preliminare indicante la strategia nel suo complesso e l'insieme di interventi con annessa documentazione di fattibilità di cui all'art. 7 dello stesso decreto e la seconda (fase 2) si concretizza nell'invio di una Proposta complessiva finale contenente la progettazione definitiva ed esecutiva di cui all'art. 10 del decreto medesimo;

rilevato che ai fini della *“fase 1”* occorre preliminarmente, per la parte di propria competenza, procedere all'approvazione dei seguenti documenti concernenti gli interventi inclusi nella Proposta complessiva a livello di Ente-Parco, documenti tutti agli atti d'ufficio e facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e materialmente allegati alla presente, di seguito elencati:

Lavori di “Miglioramento delle condizioni fruttive e di gestione naturalistica dell’area Le Vallere a Moncalieri (To)” per un ammontare lordo di € 200.000,00 (diconsi duecentomila/00):

- a) *Modello PINQuA;*
- b) *Relazione generale illustrativa;*
- c) *Relazione Tecnica;*
- d) *Quadro Economico;*
- e) *Cronoprogramma (testuale);*
- f) *Tavola 1, inquadramento territoriale di area vasta;*
- g) *Tavola 2, dettaglio del posizionamento degli interventi nell’area Le Vallere;*

ritenuto opportuno dare mandato alla Città Metropolitana di Torino per la presentazione, anche in nome e per conto dell’Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese (in qualità di soggetto attuatore), la Proposta complessiva preliminare in oggetto afferente al PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL’ABITARE (PINQuA) - D.I. n. 395 del 16/9/2020 – PROGRAMMA INTEGRATO INTERCOMUNALE DENOMINATO "RESIDENZA-RESILIENZA", impegnandosi sin d’ora – in caso di ammissione – a redigere, secondo i tempi e le modalità che saranno definiti successivamente, i relativi livelli di progettazione definitiva/esecutiva a termini di normativa e disposizioni ministeriali;

preso atto della conformità urbanistica degli interventi proposti e della disponibilità delle aree e dei beni oggetto di intervento;

fatte proprie le argomentazioni del relatore e ritenuto opportuno procedere in merito al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di mandato;

vista la deliberazione del Consiglio n. 39 del 30/11/2020 di approvazione del Bilancio di previsione per l’esercizio 2021 del bilancio pluriennale 2021-2023;

dato atto che è stato espresso il parere favorevole del Direttore, dott. Dario Zocco, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

a voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

d e l i b e r a

- 1) di aderire al PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL’ABITARE (PINQuA) - D.I. n. 395 del 16/9/2020 – PROGRAMMA INTEGRATO INTERCOMUNALE DENOMINATO “RESIDENZA-RESILIENZA” e, per l’effetto, di approvare ex art. 15 della legge n. 241/1990 (e s.m.i.), in veste di “soggetto attuatore”, lo schema di accordo di partenariato per l’attuazione del medesimo Programma con la Città metropolitana di Torino (“soggetto proponente” deputato a presentare la candidatura) e i Comuni di Beinasco, Chieri, La Loggia, Moncalieri, Nichelino, Piobesi Torinese, Trofarello e l’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale “ATC” (“soggetti attuatori”);
- 2) di approvare in linea tecnica e ai limitati fini della presentazione della documentazione afferente la Proposta della “fase 1” di cui all’art. 7 del D.I. n. 395 del 16/09/2020 i seguenti documenti concernenti gli interventi inclusi nella Proposta complessiva, documenti tutti agli atti d’ufficio e facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e allegati alla presente, di seguito elencati:

Lavori di “Miglioramento delle condizioni fruttive e di gestione naturalistica dell’area Le Vallere a Moncalieri (To)” per un ammontare lordo di € 200.000,00 (diconsi duecentomila/00):

- a) *Modello PINQuA;*
- b) *Relazione generale illustrativa;*
- c) *Relazione Tecnica;*
- d) *Quadro Economico;*
- e) *Cronoprogramma (testuale);*

f) *Tavola 1, inquadramento territoriale di area vasta;*

g) *Tavola 2, dettaglio del posizionamento degli interventi nell'area Le Vallere;*

- 3) di dare atto che l'investimento complessivo lordo è pari ad € 200.000,00 corrispondenti anche al contributo richiesto a favore dell'Ente-Parco;
- 4) di individuare quale responsabile del procedimento ex legge n. 241/1990 (e s.m.i.) ai fini della presente Proposta il dott. Dario Zocco, Direttore dell'Ente-Parco;
- 5) di dare mandato alla Città Metropolitana di Torino di presentare, anche in nome e per conto dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese (Ente-Parco) la candidatura al PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQuA) - D.I. n. 395 del 16/9/2020 – PROGRAMMA INTEGRATO” INTERCOMUNALE DENOMINATO “RESIDENZA-RESILIENZA”;
- 6) di conferire al Comune di Moncalieri il ruolo di capofila con funzioni di raccordo e di coordinamento tematico, tecnico e procedurale tra i soggetti attuatori e quello proponente per la candidatura al Programma in questione;
- 7) di impegnarsi a inviare alla Città metropolitana di Torino, nei congrui termini, il successivo livello di progettazione definitivo, ovvero esecutivo della Proposta come previsto per la “fase 2” dal D.I. n. 395 del 16 settembre 2020 e dal Decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulle modalità e tempi di presentazione delle Proposte n. 15870 del 17/11/2020 art. 4 comma 1;
- 8) di attestare la conformità urbanistica degli interventi proposti e la disponibilità delle aree e dei beni oggetto di intervento, conferendo la piena disponibilità di aree e immobili oggetto della Proposta ai fini della presentazione della candidatura al Programma fermo restando che le proprietà rimarranno in carico agli attuali proprietari;
- 9) di attestare l'impegno a garantire il mantenimento di proprietà o diritto reale di godimento e destinazione d'uso per 25 anni delle aree e immobili oggetto della Proposta, a condizione che il finanziamento richiesto a valere sul Programma venga assegnato all'Ente-Parco;
- 10) di dare mandato al Presidente, Francesco Bove, di sottoscrivere l'Accordo di cui al precedente punto 1), dando atto che in sede di sottoscrizione si potranno apportare al medesimo quelle modifiche ritenute necessarie e/o opportune per la specifica funzione di adeguamento alle prescrizioni contenute nel dispositivo della presente deliberazione ed alle norme di legge e/o ministeriali, nonché le modifiche di carattere tecnico e formale non sostanziali necessarie al perfezionamento dello stesso, al pari giudicate opportune e comunque dirette ad una migliore redazione e ad un più efficace perseguimento dei fini dell'atto;
- 11) di dare atto che gli Allegati di cui alla presente deliberazione potranno essere adeguati agli *standard* tecnici eventualmente imposti dal sistema di trasmissione della Proposta al Ministero, fermo restando l'invarianza del contenuto sostanziale della Proposta;
- 12) di dare atto che, allo stato attuale, trattandosi di atto prodromico all'accesso alla selezione finalizzata all'ottenimento dei finanziamenti, la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopiemontese.it.

Allegato 1: Studio di Fattibilità.

Allegato 2: Accordo PINQuA.

Letto, confermato e sottoscritto,

**IL PRESIDENTE
FRANCESCO BOVE**

**IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE
EUGENIO TIMO**

**IL SEGRETARIO
DARIO ZOCCO**

Firmato in originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione n. **16** è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopiemontese.it a far data dal **10 marzo 2021**

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO INCARICATO

Visto in ordine alla regolarità contabile

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
EUGENIO TIMO**

firmata in originale _____

In ordine alla regolarità tecnico-amministrativa si esprime parere favorevole

**IL DIRETTORE
DARIO ZOCCO**

firmata in originale _____

Copia conforme all'originale in uso agli atti.

Valenza, _____

IL SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Diventata esecutiva il **20/3/2021**